

TIONE

La Rurale intende impiegarli nell'aiuto a districarsi con la tecnologia, ad adulti e anziani (130 lo scorso anno)

Esperti digitali cercansi per fare i «tutor»

GIULIANO BELTRAMI

TIONE - Riparte per il quarto anno l'iniziativa della Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella denominata "Diventa digitale". Intanto è partito l'annuncio di ricerca di "tutor digitali", ossia giovani tra i 16 e i 27 anni, con il compito, come si legge nel comunicato della Cassa, «di offrire supporto a chi aderirà agli sportelli dell'iniziativa 'Diventa digitale' per imparare ad utilizzare smartphone, tablet, computer e altri strumenti digitali».

Gli sportelli si svolgeranno tra novembre 2026 e aprile 2027, un pomeriggio alla settimana, a Pinzolo, Andalo, Bleggio Superiore, Tione, Pieve di Bono, Ponte Caffaro, Nozza, Odolo e Gavarò».

L'iniziativa fu lanciata in maniera sperimentale nel periodo fra l'inverno e la primavera del 2023. All'inizio era uno sportello aperto nella sola valle del Chiese a favore di adulti ed anziani, da metà marzo a fine maggio, il venerdì pomeriggio, presso le case di riposo di Condino, Pieve di Bono e Storo. A curarla erano il Servizio socio-assistenziale della Comunità delle Giudicarie, La Cassa Rurale, il Centro Mete di Tione della Cooperativa sociale Incontra e

la Cooperativa sociale Lavoro (sede a Zuclo ma operatività su tutto il territorio giudicariense e oltre). Il successo arrise all'iniziativa, tant'è che in quella prima edizione furono aperti dieci sportelli in dieci pomeriggi di venerdì fra marzo e maggio, cui aderirono 90 anziani: 27 alla rsa di Condino, 20 a Pieve di Bono e 18 a Storo. Non serve chiedersi da cosa sia stimolata una persona anziana all'uso delle tecnologie. L'autonomia passa attraverso l'uso di Inbank, la consultazione degli esami medici, per citare solo due esempi.

Con il passare delle edizioni il progetto è cresciuto. L'anno scorso, per dire, la Cassa ha esteso il bando a tutto il territorio giudicariense, reclutando giovani disponibili ad insegnare l'uso delle tecnologie agli anziani. Crescendo dell'iniziativa costante. Secondo i dati forniti dagli organizzatori, «lo scorso anno ha coinvolto oltre 130 persone». Quest'anno, come si è visto, il progetto si estende ben oltre le Giudicarie, coinvolgendo in pratica tutto il territorio di operatività della Cassa, dalla Paganella alla Valle Sabbia passando per le Giudicarie. «Per ricoprire il ruolo di tutor digitale - spiegano gli organizzatori - sono richieste competenze informatiche e digitali di base, che verranno consolidate e potenziate tramite la forma-



zione obbligatoria prevista dal progetto. Il/la tutor digitale riceverà un regolare compenso per l'impegno prestato. Il termine per la presentazione delle candidature è fissato a venerdì 25 settembre. Maggiori dettagli e modulistica sono disponibili sul sito www.lacassarurale.it nella sezione Giovani - Iniziative».

L'intervento è realizzato in collaborazione con le residenze per anziani del territorio, il Centro Mete, la cooperativa sociale Area, la Comunità delle

Giudicarie e la Comunità Montana di Valle Sabbia.

La presidente de La Cassa Rurale, Monia Bonenti ha le idee chiare: «Questa iniziativa rappresenta un'importante opportunità di crescita e di sviluppo delle competenze relazionali dei giovani e di scambio intergenerazionale tra loro e gli adulti. È anche un primo passo verso il mondo del lavoro, per scoprire le proprie attitudini, sviluppare il senso di responsabilità ed imparare a relazionarsi con 'clienti' e superiori».